



Berna, 2 aprile 2025

Destinatari:

i Governi cantonali

**Legge federale sulle piante ottenute mediante nuove tecnologie di selezione (Legge sulle tecnologie di selezione, LNTS): avvio della procedura di consultazione**

Onorevole Presidente,  
Onorevoli Consigliere e Consiglieri di Stato,

Il 2 aprile 2025 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di svolgere una procedura di consultazione sull'avamprogetto di legge federale sulle piante ottenute mediante nuove tecnologie di selezione ai fini dell'attuazione del mandato del Parlamento secondo l'articolo 37a capoverso 2 della legge sull'ingegneria genetica (LIG; RS 814.91) presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate.

La procedura di consultazione si concluderà il **9 luglio 2025**.

Negli ultimi anni sono state sviluppate nuove tecniche d'ingegneria genetica che consentono di modificare il materiale genetico in modo mirato. A queste tecniche viene riconosciuto un notevole potenziale nel campo della selezione vegetale, dove sono designate come nuove tecnologie di selezione. Mediante la loro applicazione si intende rendere l'agricoltura più sostenibile e aumentare la resilienza delle piante utili ai cambiamenti climatici. Per esempio, le piante saranno geneticamente modificate in modo da riuscire a ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari o migliorare la tolleranza verso la siccità.

Unitamente alla proroga della moratoria sull'ingegneria genetica fino alla fine del 2025, il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di elaborare un disegno di legge per un regime di autorizzazione basato sui rischi applicabile alle piante ottenute mediante nuove tecnologie di selezione (art. 37a cpv. 2 LIG). La nuova normativa riguarderà le piante ottenute mediante nuove tecnologie di selezione, che non contengono materiale genetico transgenico, sono destinate all'impiego per fini agricoli, orticoli o forestali e che apportano un valore aggiunto per l'agricoltura, l'ambiente e i consumatori.

Con questo progetto, il Consiglio federale intende rendere più agevole l'impiego di nuove tecnologie di selezione adottando un approccio basato sui rischi. Nel contempo si dovrà tenere conto dei metodi di coltivazione agricola e delle preoccupazioni della popolazione in materia di ingegneria genetica. Il presente progetto intende



fare in modo che diventi più semplice autorizzare piante ottenute mediante mutagenesi e cisgenesi mirata nel caso in cui una pianta comparabile sia già stata ritenuta sicura.

Ai prodotti ottenuti dalle piante in questione si applica un obbligo di etichettatura e per la coltivazione sono stabilite distanze minime al fine di garantire una produzione senza manipolazioni genetiche, la separazione del flusso delle merci e la libertà di scelta.

Anche l'Unione europea si sta occupando di una modifica della normativa relativa alle piante ottenute mediante nuove tecnologie di selezione. La Commissione europea ha presentato una proposta a metà del 2023, al momento al centro di negoziati. Tale proposta è a sua volta illustrata all'interno del rapporto esplicativo, insieme alle decisioni prese nel frattempo dal Parlamento europeo. I partecipanti alla consultazione sono pregati di esprimere nel questionario allegato il proprio parere in merito a una normativa alternativa come quella proposta dalla Commissione europea e dal Parlamento europeo.

La documentazione relativa alla consultazione è disponibile all'indirizzo: [Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](#).

È nostra premura pubblicare i documenti in modo che siano accessibili a tutti, conformemente alle disposizioni della legge sui disabili (LDis; RS 151.3). Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri, se possibile, in forma elettronica (**oltre alla versione PDF si prega di inviare anche la versione Word**) entro il termine indicato, al seguente indirizzo:

[SekretariatBodenundBiotechnologie@bafu.admin.ch](mailto:SekretariatBodenundBiotechnologie@bafu.admin.ch)

Vi preghiamo di indicare nel vostro parere una persona di riferimento cui rivolgersi in caso di domande.

Per domande ed eventuali informazioni sono a vostra disposizione Dott. Christoph Lüthi (tel. 058 469 64 15) e Dott.ssa Bettina Hitzfeld (tel. 058 463 17 68).

Vi ringraziamo della preziosa collaborazione.

Distinti saluti

Albert Rösti  
Consigliere federale